

Re-assembling the social. Re(i)stituire il sociale.

40 anni di AIS

Convegno di fine mandato

19-21 gennaio 2023
(Sessione pomeridiana)

Call Intersezione AIS
Teorie Sociologiche e Trasformazioni Sociali
Metodologia

Costruire la pace in tempi di guerra: il contributo della sociologia

Dopo la drammatica stagione delle guerre nei Balcani, la guerra in Ucraina ha di nuovo portato nel cuore dell'Europa e al centro della sfera pubblica il problema del permanere della guerra non solo come strumento di esercizio della politica internazionale, ma anche come complesso fenomeno sociale, culturale ed economico dai molteplici e complessi effetti. Allo stesso tempo, guerre e situazioni di tensione nel Vicino Oriente come nel bacino del Mediterraneo, spesso cronicizzati come nel caso della Libia, continuano a rivelare - anche attraverso il fenomeno dei richiedenti asilo e dei rifugiati - quanto conflitti incontrollati impattino sulla nostra vita quotidiana così come sulla stessa tenuta delle istituzioni nazionali ed europee. Insomma, il complesso di questi fenomeni - unitamente all'acuirsi delle tensioni anche in altre aree del mondo (ad esempio in estremo Oriente) - rompe definitivamente quell'immagine post-nazionale e quell'utopia pacificatrice, sotto l'egida del mercato, con la quale la globalizzazione e le sue interpretazioni, anche critiche, così come lo stesso processo di europeizzazione, si erano presentate negli ultimi venti anni.

Nel XIX secolo il pensiero sociologico classico - con la significativa eccezione di Karl Marx - aveva ipotizzato che il processo di modernizzazione potesse giungere a un definitivo superamento della guerra come baricentro dell'organizzazione sociale e dei rapporti tra gli esseri umani e tra i gruppi sociopolitici (come invece si riteneva accadesse nelle c.d. "società tradizionali"). La sociologia del XX secolo ha approfondito, al contrario, il complesso rapporto che invece si creava tra le forme della guerra - in particolare "totale" - e la modernità. Scuole e filoni di ricerca più recenti, soprattutto a partire dagli anni Ottanta e Novanta del Novecento, hanno concentrato la loro attenzione tanto sulla necessità di sviluppare ricerche empiriche più mirate alla comprensione delle trasformazioni delle guerre nel mondo post-

industriale e globale, quanto insistito sulla necessità di fare dei processi di pace, del loro rapporto con il problema classico dell'ordine sociale così come sui fattori che generano violenza e disuguaglianza estrema, un tema di ricerca altrettanto importante: si tratta dell'ormai vasto fenomeno dei *peace studies* e dello studio delle dinamiche e delle condizioni del *post-conflict*, ormai pienamente riconosciuti e ampiamente richiamati anche nell'agire delle organizzazioni internazionali.

Di queste complesse sfide teorico-metodologiche e di ricerca empirica, tali da introdurre importantissime esigenze di ripensamento dello stesso statuto della sociologia e del suo rapporto epistemologico con le altre scienze sociali – prima tra tutte la politologia e la geopolitica – nel nostro paese vi è un limitato riconoscimento, sebbene non manchino contributi importanti e internazionalmente affermati .

La presente call for paper, partendo da tutte queste considerazioni, intende sollecitare contributi di ricerca empirica e riflessioni teorico-metodologiche su temi come:

- Guerra, pace e opinione pubblica;
- Forme e trasformazioni delle guerre contemporanee;
- Ripensare la globalizzazione di fronte ai nuovi conflitti;
- Processi di pace e ricerca sociale;
- Studiare sociologicamente la “pace” e la “guerra”: sfide teoriche e metodologiche;
- Il contributo dei classici all'analisi della pace e della guerra.

E altre simili, anche in relazione alle questioni etniche e di genere.

Per partecipare alla call è necessario inviare un abstract di max 300 parole contenente titolo, 3 parole chiave, nome e cognome dell'autrice\autore, affiliazione e indirizzo e-mail entro il 30 dicembre 2022 a: segret.ais.teorie.sociologiche@gmail.com e a metodologia@ais-sociologia.it.

Si prega di riportare nell'oggetto dell'e-mail “Proposta abstract call **Costruire la pace in tempi di guerra: il contributo della sociologia**” e di denominare il file contenente l'abstract con il cognome dell'autore\autrice.

Il Direttivo nazionale di AIS TSTS
Il Direttivo nazionale di AIS MET